

Università di Pisa

Regolamento didattico

Corso di Studio	PSPR-L - SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE
Tipo di Corso di Studio	Laurea
Classe	Scienze e tecniche psicologiche (L-24 R)
Anno Ordinamento	2025/2026
Anno Regolamento (coorte)	2025/2026

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA
Altre Strutture Didattiche	DIPARTIMENTO DI RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA, DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Docenti di Riferimento	- CARMEN BERROCAL MONTIEL - PAOLA BINDA - FAUSTO BOGAZZI - VALENTINA GIUFFRÀ - DANILO MENICUCCI - SILVIA PELLEGRINI - LEONARDO ROSSI - LAURA SEBASTIANI - FAUSTO BOGAZZI - DANILO MENICUCCI - GIULIO PERUGI - LEONARDO ROSSI - MARCO SCARSELLI - LAURA SEBASTIANI
Tutor	
Durata	3 Anni

CFU	180
Titolo Rilasciato	Laurea in SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://www.med.unipi.it/index.php/scienze-e-tecniche-di-psicologia-clinica-e-sperimentale/
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Programmazione accessi	Programmazione locale
Posti Programmazione Locale	104
Obbligo di tirocinio	No
Sedi del Corso	Università di Pisa (Responsabilità Didattica)

Obiettivi della Formazione

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. A tal fine sono state consultate varie realtà locali, rappresentanti delle camere di commercio dell'area vasta, dell'unione industriali, dei sindacati, nonché rappresentanti di istituzioni locali, come Regione, Province, Comuni. Sono stati anche consultati l'Ordine degli Psicologi della Toscana, l'Unità operativa di Psicologia della ASL 5 di Pisa, della ASL 12 di Viareggio e della ASL 6 di Livorno.

Nell'ambito di queste consultazioni è stato illustrato il progetto di modifica del corso in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute. Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche ha ricevuto apprezzamenti per gli obiettivi di carattere formativo (acquisizione di competenze ottimali per il proseguimento degli studi in adeguata laurea magistrale) e professionale (acquisizione di strumenti e metodi sufficienti ad una operatività in ambito aziendale o istituzionale). I principi ispiratori sono:

- garantire una solida formazione di base nella psicologia generale, sociale e dello sviluppo;
- garantire una formazione specifica negli ambiti della psicologia clinica, delle neuroscienze e dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento;
- conoscere le principali metodologie di indagine e i più importanti strumenti di valutazione psicologica e la loro applicazione nei campi di riferimento;
- conoscere i metodi statistici e le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati;
- individuare un unico curriculum idoneo a garantire il massimo di coerenza all'itinerario formativo e il massimo di spendibilità all'interno di qualsiasi università nazionale e internazionale;
- ridurre il numero di insegnamenti previsti per favorire una minore frammentazione dei saperi.

Le Organizzazioni suddette hanno dato parere positivo in considerazione del percorso formativo e degli sbocchi professionali dei laureati. Alcune delle organizzazioni citate (l'Ordine degli Psicologi della Toscana, le Unità operative di psicologia) collaboreranno alla formazione offrendo supporto all'attività didattica mediante l'impegno di personale con elevata qualificazione professionale.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso, effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Responsabile del CdS per le consultazioni
Prof. Danilo Menicucci, presidente del CDS.

Tipologia di organizzazioni o di soggetti consultati

Il Corso di studio, sulla base della coerenza con il profilo del laureato psicologo, ha individuato sul territorio i seguenti Enti e organizzazioni come interlocutori privilegiati e parti interessate ad un confronto costante per il raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa:

-Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana

- Azienda USLToscana Nord Ovest
- Ordine degli Psicologi della Toscana
- Liceo Carducci Viareggio
- Performat srl
- Confcommercio di Pisa e Livorno
- IIPG Pisa

Modalità e termini delle consultazioni

I rappresentanti degli enti/organizzazioni summenzionati fanno parte del Consiglio del CdS e del gruppo AQ e sono direttamente coinvolti nella gestione delle attività didattiche.

Pertanto le consultazioni avvengono in modo costante nell'ambito delle riunioni di tali organi e tutte le parti interessate danno un contributo importante nel processo di aggiornamento continuo del percorso formativo del Corso di studio, concorrendo alla definizione delle modifiche regolamentari e della programmazione didattica, e nel processo di autovalutazione del Corso.

Risultati

Dalle consultazioni con le parti interessate è emerso quanto segue:

Introduzione di un seminario extracurriculare dal titolo “Disturbi del neurosviluppo e normativa di riferimento” 6 giugno 2022 Dott. Lauro Mengheri, Responsabile dello Studio Verbavoglio ed esperto in materia.

Introduzione di un seminario extracurriculare dal titolo “Sbocchi professionali per laureati nelle classi L-24 e LM-51” 16 giugno 2022 docenti Dott. Simone Mangini, Vicepresidente dell'Ordine degli Psicologi della Toscana e Dott.ssa Rossella Capecchi, Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, esperti in materia.

La partecipazione ai seminari varrà per l'acquisizione dei CFU di Leading Themes in Psychology.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore in tecniche psicologiche

Funzioni in un contesto di lavoro:

- Realizzazione di progetti formativi diretti a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di crescita individuale e di integrazione sociale, a facilitare i processi di comunicazione, a migliorare la gestione dello stress e la qualità della vita;
- applicazione di protocolli per l'orientamento professionale, per l'analisi dei bisogni formativi, per la selezione e la valorizzazione delle risorse umane;
- applicazione di conoscenze ergonomiche alla progettazione di tecnologie e al miglioramento dell'interazione fra individui e specifici contesti di attività;
- esecuzione di progetti di prevenzione e formazione sulle tematiche del rischio e della sicurezza;
- partecipazione all'equipe multidisciplinare nella stesura del bilancio delle disabilità, delle risorse, dei bisogni e delle aspettative del soggetto, nonché delle richieste e delle risorse dell'ambiente;
- attuazione di interventi per la riabilitazione, rieducazione funzionale e integrazione sociale di soggetti con disabilità pratiche, con deficit neuropsicologici, - con disturbi psichiatrici o con dipendenza da sostanze;

- collaborazione con lo psicologo nella realizzazione di interventi diretti a sostenere la relazione genitore-figlio, a ridurre il carico familiare, a sviluppare reti di sostegno e di aiuto nelle situazioni di disabilità;
- collaborazione con lo psicologo negli interventi psico-educativi e nelle attività di promozione della salute, di modifica dei comportamenti a rischio, di inserimento e partecipazione sociale;
- utilizzo di test e di altri strumenti standardizzati per l'analisi del comportamento, dei processi cognitivi, delle opinioni e degli atteggiamenti, dei bisogni e delle motivazioni, dell'interazione sociale, dell'idoneità psicologica a specifici compiti e condizioni;
- elaborazione di dati per la sintesi psicodiagnostica prodotta dallo psicologo;
- collaborazione con lo psicologo nella costruzione, adattamento e standardizzazione di strumenti di indagine psicologica;
- attività didattica nell'ambito delle specifiche competenze caratterizzanti il settore.

Competenze associate alla funzione:

Al completamento della laurea triennale il laureato avrà le competenze per:

- 1) Partecipare alla programmazione e alla verifica di interventi psicologici e psicosociali nel ciclo di vita;
- 2) Realizzare interventi psico-educativi volti alla promozione della salute e del benessere e alla prevenzione della malattia e del disagio psicologico;
- 3) Partecipare a colloqui, interviste, osservazioni, somministrazioni di test psicologici per:
 - la valutazione psicoattitudinale, comportamentale e sociale utile anche alla valutazione dell'idoneità psicologica verso compiti e condizioni specifiche;
 - lo sviluppo o recupero di competenze funzionali di tipo cognitivo, emotivo e relazionale e/o per il rallentamento della regressione funzionale in persone con disabilità e/o in persone affette da malattie croniche;
 - l'orientamento scolastico-professionale, la gestione e lo sviluppo delle risorse umane;
 - aumentare l'efficacia e la sicurezza dell'operare nel contesto lavorativo e migliorare il comportamento in condizioni di rischio.
- 4) curare la raccolta, l'informatizzazione e l'elaborazione statistica di dati psicologici ai fini di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Ai sensi della Legge 11 luglio 2003, n. 170 gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i dottori in tecniche psicologiche sono nel settore delle tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e nel settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Il corso prepara alla professione di (Codifiche ISTAT):

- Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0)
- Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0)
- Intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2)

Conoscenze richieste per l'accesso

Requisito necessario per essere ammessi è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea è inoltre richiesto il superamento di una prova di ammissione.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso e le materie su cui si baserà la prova di ammissione

saranno specificate nel bando di concorso pubblicato annualmente dall'Università di Pisa.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie ai

candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi.

Tali debiti formativi aggiuntivi saranno colmati attraverso un tutoraggio personalizzato che avrà come prova di verifica la stesura di una relazione nella materia per la quale lo studente non ha raggiunto la soglia minima nella prova di ammissione, concordata con il docente titolare della materia.

Solo dopo aver colmato il debito formativo lo studente potrà accedere a sostenere il relativo esame.

Modalità di ammissione

Requisito necessario per essere ammessi al corso di laurea triennale in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e Sperimentale è il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea è inoltre richiesto il superamento di una prova di ammissione.

Le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso saranno specificate nel bando di concorso pubblicato annualmente dall'Università di Pisa.

La prova consiste in:

- 10 quesiti di comprensione del testo
- 10 quesiti di matematica di base
- 10 quesiti di ragionamento verbale
- 10 quesiti di ragionamento numerico
- 10 quesiti di biologia
- 30 quesiti di inglese

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Relativamente gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che, a partire dai risultati ottenuti nel test di ingresso (equivalente al concorso di ammissione) verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di biologia.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nella suddetta disciplina, inferiore ad 1/3 del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere visione (sul sito del CDS) del programma d'esame utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Gli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere entro il primo anno di corso e comunque prima di sostenere l'esame finale della disciplina stessa oggetto di OFA, si intendono soddisfatti avendo sostenuto con esito favorevole il rispettivo test di recupero.

Gli studenti che non abbiano soddisfatto gli OFA non possono essere ammessi a sostenere gli esami del secondo anno del corso di studio.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

I laureati nel corso di laurea devono aver acquisito:

- le conoscenze relative alle materie di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche;
- adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- competenze ed esperienze applicative in ambiti psicologici;
- adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in particolare l'inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ai fini indicati, gli obiettivi formativi specifici del corso:

- comprendono attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: 1) della psicologia generale, 2) della psicologia sociale e dello sviluppo, 3) della psicomетria, comprese le metodologie d'indagine, dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati, 4) dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento umano normale e patologico, 5) della

psicologia psicodinamica, 6) della psicologia clinica e della salute;

- prevedono corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto delle scienze naturali, umane e sociali.

L'attività applicativa comprende attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative in situazioni reali o simulate, (tirocini pratici valutativi - TPV) finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale.

Struttura del percorso di studio

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie, incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di tirocinio.

Durante il I anno viene sviluppata l'acquisizione di conoscenze di base in ambito psicologico e biologico e di competenze relative alla lingua inglese e alla gestione efficace dell'informazione oltre che della statistica.

Le attività didattiche del II anno vengono focalizzate sull'approfondimento degli insegnamenti caratterizzanti e afferenti ai settori disciplinari della psicologia.

Gli insegnamenti del III anno riguardano in modo più specifico la possibilità di ulteriori approfondimenti settoriali con particolare enfasi sulle conoscenze connesse alle competenze operative ed applicative in ambito psicologico.

Il percorso formativo si completa durante il triennio con l'acquisizione di elementi concettuali e applicativi propri di ambiti disciplinari affini ed integrativi rispetto alle materie psicologiche, in accordo con una logica che procede dal generale verso lo specifico e con i tirocini pratico valutativi nelle discipline psicologiche.

Non sono previsti curricula.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati devono dimostrare di possedere le capacità di svolgere attività operative ed applicative di valutazione ed intervento psicologico di primo livello, di progettazione di ricerca scientifica e di raccolta ed elaborazione dei dati nell'ambito della psicologia clinica e della salute. Inoltre i laureati devono essere in grado di accedere in modo autonomo alla letteratura scientifica e di elaborarla in modo critico ed integrato come pre-requisito per progettare programmi di valutazione ed intervento psicologico.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite viene potenziata mediante esercitazioni pratiche, da svolgersi nell'ambito dei laboratori e nelle attività di tirocinio, potenziate in questa fase di revisione dell'ordinamento, al fine di abituare lo studente ad affrontare lo studio in termini di soluzione dei problemi. La capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

1. AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso di laurea è finalizzato all'acquisizione delle:

a) conoscenze sui fondamenti epistemologici, teorici e concettuali dei settori della psicologia generale, dello sviluppo e della psicofisiologia, a cui si associa una adeguata formazione multidisciplinare che comprende settori affini, quali quello umanistico e biomedico. A questo riguardo il corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base nelle discipline biologiche, molecolari, metaboliche, funzionali e

- cliniche, fondamento della comprensione delle relazioni mente-corpo;
- b) conoscenze sui fondamenti della psicologia clinica, connesse sia ai progressi nei settori di base che alle nozioni applicative di valutazione e di intervento psicologico nell'ambito specifico della psicologia clinica e della salute;
- c) competenze operative ed applicative di primo livello per la valutazione e l'intervento psicologico finalizzati alla promozione e al mantenimento della salute e alla prevenzione dei disturbi psicologici e somatici nelle diverse fasi dello sviluppo della persona;
- d) competenze utili alla gestione critica e autonoma delle risorse bibliografiche relative alla disciplina psicologica e all'integrazione delle conoscenze teoriche con quelle applicative, ai fini di promuovere una progettazione efficace della successiva formazione e della carriera professionale;
- e) conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al linguaggio scientifico, alle abilità di analisi e contestualizzazione della salute in un'ottica interdisciplinare, e alle capacità di gestione e comunicazione delle informazioni rilevanti per le attività professionali;
- f) competenze nell'elaborazione dei dati ai fini di ricerca e nella gestione dell'informazione attraverso i vari strumenti informatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati devono dimostrare di possedere le capacità di osservazione del comportamento individuale, gruppetale, organizzativo, istituzionale e sociale, sia normale che patologico. Per acquisire tale capacità di osservazione, il laureato deve sviluppare abilità di ragionamento analitico e deve saper stabilire correlazioni tra aspetti soggettivi, organico-biologici e storici. Ciò permetterà ai laureati triennali di svolgere attività operative ed applicative di valutazione ed intervento psicologico di primo livello. Inoltre i laureati devono dimostrare di possedere le capacità di accedere in modo autonomo alla letteratura scientifica e di elaborarla in modo critico ed integrato come pre-requisito per progettare programmi di valutazione ed intervento psicologico e per mettere a punto progetti di ricerca scientifica. L'acquisizione di queste capacità avviene congiuntamente nell'ambito delle attività pratiche di tirocinio e nell'ambito dei corsi teorici. L'acquisizione di queste capacità e conoscenze, di conseguenza, viene valutata attraverso gli esami dei corsi e le relazioni del tutor di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

- 001SA Abilità informatiche 3 CFU
573EE Basi molecolari delle attività mentali e del comportamento 8 CFU
572EE Basi biomorfologiche delle attività mentali e del comportamento 9 CFU
574EE Fisiologia del sistema nervoso e degli organi di senso 6 CFU
024MF Fondamenti storico-epistemologici della psicologia 7 CFU
2121Z Lingua inglese 3 CFU
723MM Metodi di ricerca psicometrica 9 CFU
727MM Psicologia dello sviluppo 6 CFU
729MM Psicologia generale 9 CFU

II ANNO

- 010FM Psico-neuro-endocrino -immunologia (PNEI) 11 CFU
012MF Psicopatologia 9 CFU
730MM Psicologia sociale e delle organizzazioni 12 CFU
361MM Neuropsicologia 6 CFU
731MM Psicosomatica e comportamenti della salute 5 CFU
728MM Psicologia e neuroscienze nell'interazione uomo/ambiente 6 CFU
Attività a scelta dello studente (II anno) 6 CFU

III ANNO

722MM Disturbi e valutazione del neurosviluppo e del comportamento nel ciclo di vita 9 CFU
724MM Modelli e tecniche di valutazione psicologica e psicofisiologica 11 CFU
Attività a scelta dello studente (III anno) 6 CFU
726MM Psicologia della disabilità e della famiglia 10 CFU
725MM Modelli teorici del funzionamento psicologico 12 CFU
249ZW Prova finale 3 CFU

2. AREA APPLICATIVA

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il corso di laurea è finalizzato a:

- a) avvicinare lo studente ai diversi ambiti di applicazione della psicologia clinica e della salute
- b) favorire l'acquisizione di competenze per l'applicazione delle conoscenze acquisite durante il programma formativo, in particolare nell'individuazione dei bisogni dei soggetti (persone, famiglie, gruppi) all'interno dei diversi contesti e nella partecipazione ad équipe multidisciplinari ed interculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante il corso in ambito più squisitamente pratico mediante esercitazioni da svolgersi in laboratorio e nelle attività di tirocinio. Questa attività ha lo scopo di abituare lo studente ad affrontare la realtà clinica o pre-clinica in termini di soluzione dei problemi. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

I ANNO

732MM Tirocinio pratico valutativo - 1 anno 2 CFU

II ANNO

733MM Tirocinio pratico valutativo - 2 anno 2 CFU

III ANNO

736MM Tirocinio pratico valutativo - 3 anno 2 CFU

Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di Apprendimento

Autonomia di giudizio (making judgements):

I laureati devono dimostrare capacità di riflessione critica sui testi scientifici e sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze. Devono inoltre saper formulare domande inerenti temi bio-psico- sociali ed individuare le modalità di raccolta e di analisi dei dati adeguate alla risoluzione di problemi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni pratiche in piccoli gruppi e produzione di elaborati da parte degli studenti nell'ambito dei diversi insegnamenti; viene poi valutata in particolar modo attraverso la capacità di esposizione critica, sia nel corso degli esami di profitto che negli elaborati individuali, delle diverse posizioni teoriche attenenti alle specifiche tematiche trattate.

Capacità di apprendimento (learning skills):

Il titolo finale del corso potrà essere conferito agli studenti che abbiano sviluppato una solida capacità di servirsi di data-base bibliografici e di testi ed articoli scientifici nel campo della psicologia. Il conseguimento di tale risultato si configura come esito complessivo del percorso formativo dei laureati, che dovranno essere in grado di aggiornarsi con processi di studio autonomo nel corso della propria carriera lavorativa o di proseguire gli studi ai successivi livelli. Gli elaborati individuali su tematiche specifiche della psicologia, nonché la prova finale, costituiscono gli strumenti per valutare la capacità di apprendimento dello studente.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale dovrà essere funzionale alla verifica complessiva delle conoscenze e competenze acquisite dallo studente. La prova finale di laurea consiste nella presentazione e discussione orale, davanti a una commissione, di un elaborato scritto redatto dallo studente. L'elaborato deve essere relativo ad un argomento specifico coerente con i contenuti di uno degli insegnamenti del piano di studi. Esso può configurarsi come una rassegna compilativa della bibliografia o come un lavoro sperimentale. La preparazione di tale elaborato deve essere concordata con un docente relatore. La stesura e la presentazione dell'elaborato dovranno evidenziare le capacità del candidato nell'apprendimento e nella comprensione dei temi trattati, evidenziandone altresì l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale si svolge davanti ad una apposita commissione composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e consiste nella presentazione e discussione orale di un elaborato scritto.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata dei voti degli esami rapportata a 110 ed arrotondata all'intero più vicino (le attività senza voto e quelle non presenti nel piano di studi non contribuiscono alla media);
- b) dei punti attribuiti in base alla valutazione della carriera del candidato: 1 punto se sono state riportate almeno tre lodi negli esami curriculari; 2 punti se il candidato ha riportato almeno sei lodi negli esami curriculari; e 1 punto agli studenti che si laureeranno in corso (senza differenziazione di sessione);
- c) dell'incremento di voto attribuito dalla Commissione in base alla qualità dell'elaborato e dell'esposizione in sede di discussione. La Commissione può attribuire un incremento massimo di 6 punti: fino a 4 punti in base alla qualità dell'elaborato e dietro proposta del Relatore e del Controrelatore e fino a 2 punti in base alla qualità dell'esposizione. Ai candidati che raggiungano il voto di 110 nella valutazione complessiva (tra la media ponderata, la valutazione della carriera e l'incremento della commissione) può essere attribuita la lode, solo nel caso in cui questa venga proposta dal relatore e riceva parere favorevole unanime da parte della Commissione.

Esperienza dello Studente

Aule

<https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Laboratori e Aule informatiche

Vedi allegato

Sale Studio

<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

Biblioteche

<http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>

Orientamento in ingresso

<https://orientamento.unipi.it/>

Orientamento e tutorato in itinere

<https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (Tirocini e stage)

<https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

<https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

Accompagnamento al lavoro

<https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Eventuali altre iniziative

Il CdS si avvale di una specifica commissione (Commissione Attività per l'orientamento) con funzione di orientamento e tutoraggio degli studenti per eventuali criticità di percorso e per le necessità specifiche di orientamento ulteriori a quelle offerte dall'Ateneo, considerati i molteplici sbocchi professionali dei laureati.

1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente del CdS e del Responsabile dell'Unità Didattica. Partecipano anche i rappresentanti degli studenti del CdS.

Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriore

formazione e gli sbocchi professionali dopo la laurea.

Il responsabile dell'Unità didattica illustra le procedure amministrative, il sito e i documenti principali di riferimento, come il Regolamento didattico del CdS e la Programmazione didattica.

I rappresentanti degli studenti rispondono a tutte le richieste avanzate dagli studenti.

Il CdS parteciperà alla realizzazione del Progetto POT “Prometeus 2.0”, Coordinatore Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli,” che vede l'Ateneo di Pisa come Partner e prevede la realizzazione di una serie di attività di orientamento e tutorato rivolte agli studenti della scuola secondaria secondaria superiore.

Opinioni studenti

Legenda valutazioni

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) e i valori intermedi corrispondono a un giudizio più negativo che positivo (2) o a un giudizio più positivo che negativo (3).

La scala del carico di studio (B2) è stata riformulata ed uniformata agli altri quesiti.

Per quanto riguarda la domanda relativa alla frequenza delle lezioni (BP), si fa presente che il CdS non ne prevede l'obbligo.

Per l'a.a. 2023-24 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2023 al mese di luglio 2024: i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2023/2024 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2022/2023 o negli anni precedenti con lo stesso docente (gruppo B). Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Per il CdL “Scienze e tecniche di psicologia clinica e sperimentale” nell'Ordinamento attuale Il numero di questionari raccolti è pari a 1076 (A) e 20(B).

Per il CdL “Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute” nell'Ordinamento precedente, il numero di questionari raccolti è pari a 1284 (A) e 99(B).

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (vecchio ordinamento)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studio (BS2) è positiva con una media pari a [3.2 (3.2)]. i punteggi massimi rilevati [3.4 (3.5)] attengono al quesito relativo all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (B5_AF) e alla attività didattiche integrative [3.4 (3.4)].

Si fa presente che le statistiche riassuntive riportate in questo paragrafo sono state calcolate escludendo le domande BP, B2, B8, in quanto il quesito BP, relativo alla frequenza delle lezioni, non è attinente al giudizio sul corso e quello B8 relativo a attività integrative/tirocini/esercitazioni non è pertinente al Corso di Laurea.

Per il quesito B2 relativo all'adeguatezza del carico di studio si rimanda alla valutazione delle frequenze di risposta.

Tutti i quesiti ricevono comunque una valutazione pari o superiore a 3.0.

I dati sulle frequenze nel gruppo A indicano che tutti gli aspetti didattici valutati mediante il questionario sono giudicati positivamente (punteggio 3 o 4 da almeno l'80% degli studenti). Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90% di punteggio 3 o 4) si segnalano la chiara definizione delle modalità d'esame (B4), il rispetto degli orari (B5), l'adeguatezza delle aule fisiche (B5_AF), la coerenza con il programma dichiarato (B9), la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni (B10), il rispetto da parte del docente delle pari opportunità e delle differenze (F2).

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica proposti dagli studenti del Gruppo A si

segnalano le richieste di: alleggerire il carico didattico complessivo, inserire prove di esame intermedie, migliorare la qualità del materiale didattico, fornirlo in anticipo e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

Si segnala che vengono prese in considerazione solo le valutazioni del gruppo A, in quanto le risposte fornite dagli studenti del Gruppo B sono sotto la soglia minima di valutazione.

La valutazione sui singoli insegnamenti (BS2) è complessivamente positiva con un valore medio di 3.2. Alcuni moduli hanno ottenuto un giudizio complessivo molto alto (compreso tra 3.6 e 3.8). Sette moduli ricevono valutazioni complessive comprese tra 2.5 e 2.9 (comunque superiori alla soglia), due moduli ricevono una valutazione inferiore alla soglia (<2.5). Le criticità, segnalate rispetto a un numero esiguo di moduli, riguardano la capacità del docente di stimolare interesse per la materia (B6) e la chiarezza espositiva del docente (B7). Come evidenziato precedentemente, in questa valutazione la domanda BP non è presa in considerazione in quanto il CdL non prevede l'obbligo di frequenza.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra maggio e luglio 2024.

I rispondenti sono suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo UM, mentre i valori del gruppo UP sono indicati in parentesi, nel report in esame.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 119(106).

La media dei punteggi relativi al giudizio sulla qualità organizzativa del CdS è pari a 2.8 (S12).

Il valore medio minimo è pari a 2.8 ed è stato ottenuto dai quesiti S1 relativo alla sostenibilità del carico di studio personale, dal quesito S2 (L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del corso di studio) e dal quesito S11(disponibilità di accesso alle informazioni sul sito di Dipartimento/CdS) ; il valore medio più alto è pari a 3.3 ed è stato ottenuto per il quesito S4 relativo all'adeguatezza delle aule fisiche (si vede, si sente, si trova posto).

I dati relativi alle frequenze evidenziano quanto segue: sono stati valutati in modo positivo (punteggio 3 o 4 da almeno l'80% dei rispondenti) l'adeguatezza delle aule (S4), l'accessibilità e l'adeguatezza delle aule studio (S5), l'adeguatezza e l'accessibilità delle biblioteche (S6), l'adeguatezza dei laboratori (ove previsti) (S7), adeguatezza servizio unità didattica (S9), reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS (S11).

I dati sulla valutazione del tirocinio non sono rilevanti in quanto Il Regolamento del Corso di Studio non prevede attività formative professionalizzanti, ma solo attività di laboratorio.

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (nuovo ordinamento)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di Studio (BS2) è positiva con una media pari a [3.2 (2.8)]. i punteggi massimi rilevati [3.4 (3.5)] attengono al quesito relativo all'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni in presenza (B5_AF), alla utilità delle attività didattiche integrative, attinenza e puntualità delle attività didattiche [punteggi 3.4 (3.4) o superiori].

Si fa presente che le statistiche riassuntive riportate in questo paragrafo sono state calcolate escludendo

le domande BP, B2, B8, in quanto il quesito BP, relativo alla frequenza delle lezioni, non è attinente al giudizio sul corso e quello B8 relativo a attività integrative/tirocini/esercitazioni non è pertinente al Corso di Laurea.

Per il quesito B2 relativo all'adeguatezza del carico di studio si rimanda alla valutazione delle frequenze di risposta.

Tutti i quesiti ricevono comunque una valutazione pari o superiore a 3.0.

I dati sulle frequenze nel gruppo A indicano che tutti gli aspetti didattici valutati mediante il questionario sono giudicati positivamente (punteggio 3 o 4 da quasi il 90% degli studenti). Fra gli aspetti particolarmente positivi (>90% di punteggio 3 o 4) si segnalano la chiara definizione delle modalità d'esame (B4), il rispetto degli orari (B5), l'adeguatezza delle aule fisiche (B5_AF), la coerenza con il programma dichiarato (B9), la reperibilità del docente per chiarimenti o spiegazioni (B10), il rispetto da parte del docente delle pari opportunità e delle differenze (F2).

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica proposti dagli studenti del Gruppo A si segnalano le richieste di: inserire prove di esame intermedie, migliorare la qualità del materiale didattico, fornirlo in anticipo e migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

Si segnala che vengono prese in considerazione solo le valutazioni del gruppo A, in quanto le risposte fornite dagli studenti del Gruppo B sono sotto la soglia minima di valutazione.

La valutazione sui singoli insegnamenti (BS2) è complessivamente positiva con un valore medio di 3.2. Alcuni moduli hanno ottenuto un giudizio complessivo molto alto (compreso tra 3.6 e 3.8). Due moduli ricevono valutazioni complessive comprese tra 2.5 e 2.9 (comunque superiori alla soglia), un modulo riceve una valutazione inferiore alla soglia (<2.5). Le criticità, segnalate rispetto a un numero esiguo di moduli, riguardano la capacità del docente di stimolare interesse per la materia (B6) e la chiarezza espositiva del docente (B7). Come evidenziato precedentemente, in questa valutazione la domanda BP non è presa in considerazione in quanto il CdL non prevede l'obbligo di frequenza.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra maggio e luglio 2024.

I rispondenti sono suddivisi in due gruppi, UM (studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più di una struttura - aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) e UP (studenti che ne hanno utilizzato almeno una).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo UM, mentre i valori del gruppo UP sono indicati in parentesi, nel report in esame.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 96 partecipanti.

La media dei punteggi relativi al giudizio sulla qualità organizzativa del CdS è pari a 2.9 (S12).

Il valore medio minimo è pari a 2.9 ed è stato ottenuto dai quesiti S3 relativo alla adeguatezza degli orari delle lezioni, dal quesito S8 (servizi di informazione/orientamento); il valore medio più alto è pari a 3.7 ed è stato ottenuto per il quesito S4 relativo all'adeguatezza delle aule fisiche (si vede, si sente, si trova posto).

I dati relativi alle frequenze evidenziano quanto segue: sono stati valutati in modo positivo (punteggio 3 o 4 da almeno l'80% dei rispondenti) l'adeguatezza delle aule (S4), l'accessibilità e l'adeguatezza delle aule studio (S5), l'adeguatezza e l'accessibilità delle biblioteche (S6), l'adeguatezza dei laboratori (ove previsti) (S7), adeguatezza servizio unità didattica (S9), reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del Dipartimento o del CdS (S11).

I dati sulla valutazione del tirocinio non sono rilevanti in quanto Il Regolamento del Corso di Studio non prevede attività formative professionalizzanti, ma solo attività di laboratorio.

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO (vecchio e nuovo ordinamento)

Sulla base dei dati precedentemente esposti, emergono come maggiori punti di forza le componenti logistiche della didattica relative all'adeguatezza delle aule fisiche, al rispetto degli orari e alla disponibilità dei docenti, alla coerenza delle attività formative con i programmi pubblicati e alla chiara definizione delle modalità d'esame. Emergono anche giudizi positivi per le componenti puramente didattiche relative alla capacità dei docenti di esporre i contenuti in linea con il programma pubblicato sul sito web. A livello organizzativo emerge come principale punto di forza l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni.

I punteggi minori rilevati dal questionario (nonostante si tratti comunque di punteggi buoni ≥ 3) riguardano la non adeguatezza del carico didattico e l'insufficienza delle conoscenze pregresse. A livello organizzativo, i punteggi minori rilevati (nonostante si tratti comunque di punteggi buoni ≥ 3) risultano critici l'organizzazione complessiva degli orari delle lezioni e il carico di studio personale complessivo.

Preso atto delle criticità emerse dai questionari e dai suggerimenti degli studenti, si propone di promuovere all'interno del Corso di Studio l'incremento di prove in itinere e la revisione del materiale didattico fornito agli studenti. Si suggerirà inoltre ai docenti di indicare con precisione sul portale Valutami e sul sito del Corso di Studi i requisiti richiesti agli studenti ed eventuali riferimenti a materiale relativo a concetti ritenuti imprescindibili prerequisiti per il corso. Si confida che l'implementazione di queste azioni aiuti a ridimensionare la percezione del carico di lavoro dei corsi, attualmente ritenuto eccessivo da un'elevata percentuale di studenti.

Relativamente ai moduli che hanno evidenziato delle criticità, si rinvia ad un confronto diretto con i docenti interessati al fine di evidenziare azioni mirate al superamento delle stesse.

Opinioni laureati

I dati si riferiscono al CdL “Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute” dell'Ordinamento precedente.

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

Si presentano di seguito i dati emersi dall'indagine relativa all'opinione dei laureandi nell'anno solare 2023.

PROFILO LAUREATI (solo vecchio ordinamento)

Nell'anno solare 2023, il numero dei laureati in Scienze e Tecniche di Psicologia Clinica e della Salute è diminuito rispetto all'anno precedente (42 per il 2023 vs 69 per il 2021) e la maggioranza (98%) ha compilato il questionario di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

ANAGRAFICO (solo vecchio ordinamento)

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 24.5 anni.

ORIGINE SOCIALE (solo vecchio ordinamento)

Per quanto riguarda l'estrazione sociale di provenienza, nella maggior parte dei casi (61%) nessuno dei genitori è in possesso di titolo di laurea, nel 24% dei casi uno solo dei genitori degli intervistati è in possesso di laurea e il 15% degli intervistati dichiara che entrambi i genitori possiedono un titolo di laurea.

Per lo status sociale di appartenenza, il 39% si posiziona all'interno della classe media impiegatizia, il

27% nella classe elevata, il 17% nella classe media autonoma e il 17% nella classe del lavoro esecutivo.

STUDI SECONDARI SUPERIORI (solo vecchio ordinamento)

Il collettivo intervistato proviene quasi totalmente (95.2%) da studi liceali con prevalenza del liceo scientifico (40%), delle scienze umane (21%) e classico (24%). La votazione media del diploma di maturità è di 89.7/100.

RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI (solo vecchio ordinamento)

La maggior parte dei laureati (90%) dichiara di non aver avuto nessuna esperienza universitaria precedente.

Come motivazioni principali alla base della scelta del corso di studi sono indicati, in primo luogo, fattori sia culturali sia professionalizzanti (41.5%) e, fattori prevalentemente culturali (43.9%) e né gli uni né gli altri (12%).

La votazione media negli esami del piano di studio è di 27/30 mentre il voto medio di laurea è pari a 105.2/110. Più della metà dei laureandi (62%) risulta in corso con gli studi, mentre il 23.9% risulta iscritto al primo anno fuori corso. Il resto del campione (14.4%) è iscritto dal secondo al quinto anno fuori corso.

CONDIZIONI DI STUDIO (solo vecchio ordinamento)

La maggior parte dei laureati (75.6%) ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi (per più del 50% della durata del corso) e il 65.9% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, anche se il corso di studio non è a frequenza obbligatoria.

Il 24.4% del campione ha usufruito di una borsa di studio.

In diminuzione la percentuale di laureati che ha svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi (2.4% rispetto a 11.8% dell'anno precedente) in base al programma Erasmus o ad altro programma dell'Unione Europea e con riconoscimento degli esami sostenuti.

L' 2.4% degli intervistati ha svolto tirocini/stage riconosciuti dal corso di laurea.

LAVORO DURANTE GLI STUDI (solo vecchio ordinamento)

Durante gli studi universitari circa il 65.9% dei laureati ha avuto esperienze lavorative di varia natura, in prevalenza con un rapporto di lavoro occasionale, saltuario o stagionale (34%). Solo il 22% ha svolto un lavoro coerente con gli studi.

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA (solo vecchio ordinamento)

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, oltre il 90% del campione esprime una valutazione positiva (3-4) del corso di laurea frequentato con particolare riferimento al rapporto con i docenti in generale (88.8%) e al rapporto con gli studenti (88.8%).

Le valutazioni delle strutture sono generalmente positive (3-4) con particolare riferimento alle aule (95.1%) e ai servizi di biblioteca (96%), mentre gli spazi dedicati allo studio individuale sono considerati adeguati dal 72%.

Il carico di studio è valutato positivamente (3-4) dall'90% dei laureandi.

In diminuzione rispetto all'anno scorso la percentuale dei laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea presso lo stesso Ateneo (il 71% rispetto allo scorso anno), mentre il 22% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea presso altro Ateneo.

PROSPETTIVE DI STUDIO (solo vecchio ordinamento)

Il 98.5% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, principalmente mediante l'iscrizione ad una laurea magistrale biennale (90%).

PROSPETTIVE DI LAVORO (solo vecchio ordinamento)

I principali aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureati intervistati sono rappresentati dalla possibilità di acquisire una solida professionalità (82.9%), dalla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (68.3%) e dall'utilità sociale del lavoro (61%), dalla

stabilità e sicurezza del posto di lavoro (78%), dall'indipendenza e dall'autonomia (83%) e dalla coerenza con gli studi (73%).

Per quanto riguarda l'interesse degli intervistati a lavorare nei settori pubblici o privati, si nota una equivalenza dell'interesse a lavorare nel settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma) (e per il settore pubblico (58.5% entrambi).

Risultati della Formazione

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati si riferiscono ai CdL di nuovo ordinamento denominato Scienze e tecniche di psicologia clinica e sperimentale (dati in ingresso) e al CdS “Scienze e tecniche di psicologia clinica e della salute” nell'Ordinamento precedente (dati in uscita).

I dati presentati di seguito sono aggiornati al 31 maggio 2024 e sono estrapolati da UNIPISTAT.

DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il CdL di nuovo ordinamento denominato Scienze e tecniche di psicologia clinica e sperimentale presenta caratteristiche particolari in quanto corsi a numero chiuso con definizione, ogni anno a livello locale, del numero degli immatricolati (100 nuovi posti).

Per l'a.a. 2023/24 il numero dei posti è stato: 100 posti ordinari, 3 non comunitari e 1 posto per il programma Marco Polo.

Il numero delle domande di ammissione è sempre di gran lunga superiore al numero dei posti messi a concorso. Si conferma pertanto la grande capacità di attrazione del Corso di Studi.

I dati di ingresso, di seguito esposti, sono relativi all'anno accademico 2023/24 e riguardano unicamente gli studenti “immatricolati” ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno (esclusi i trasferimenti in ingresso).

Il numero degli immatricolati (nuovo ordinamento) per l'anno accademico di riferimento è pari a 96: il 58.8% proveniente dal liceo scientifico oppure classico, il 25% dal liceo linguistico e il resto del campione proveniente da istituti tecnici, magistrali, professionali, stranieri o altri.

La preparazione degli immatricolati si colloca per il 22% nella fascia con voto di diploma 90/99 e per il 18% nella fascia con voto di diploma pari a 100.

La percentuale proveniente dal bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca) è del 57.3% circa e una minima percentuale (4.2%) è in possesso di cittadinanza straniera.

DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del periodo 2020-2023e pertanto confronta in termini diacronici i CdS L-24 nel passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.

Si evidenzia un incremento del numero degli iscritti nella coorte dell'ultimo anno, passando da rispettivamente 107 e 80 iscritti delle coorti 2020 e 2021 a 84 nella coorte 2021, 101 (2022) e infine a 91 per il 2023 (CdS nuovo ordinamento).

Si conferma il dato della permanenza completa nel corso di laurea (100%) al I anno (sia nuovo ordinamento che vecchio ordinamento). Per il secondo anno vecchio ordinamento si evidenzia un andamento una stabilita tra coorte 2021 e 2022, con percentuali rispettivamente 82% e 77%.

- I passaggi di CdS in uscita avvengono prevalentemente al primo e al secondo anno di corso, in percentuali comunque inferiori al 10%: in particolare, le percentuali dei passaggi al primo anno

oscillano fra il 4.7% per la coorte 2020 e il 2.5% per la coorte 2021, infine 1.2% (vecchio ordinamento -2022) al 5.5 (nuovo ordinamento - 2023).

I passaggi di corso – nelle coorti 2020-2022 - avvengono principalmente verso i corsi di laurea delle professioni sanitarie. Percentuali minori di si registrano verso le classi delle lauree in Scienze e Tecnologie farmaceutiche, in Lettere, in Beni Culturali, in Medicina e Chirurgia, in servizio Sociale, in scienze della formazione Primaria.

- Le rinunce agli studi si registrano soprattutto al primo anno e in misura inferiore al secondo e terzo anno. Nella corte 2023 (nuovo ordinamento) nessuno studente ha rinunciato agli studi mentre per il vecchio ordinamento le rinunce sono state 17.9% (1 anno-corte 2022), 1.5% (secondo anno-corte 2022)..

- I trasferimenti in uscita sono scarsi e si registrano solo nella coorte 2022 (1.2%), mentre nella corte 2023 sono stati nulli.

Le percentuali degli studenti attivi al I anno oscillano dal 60% nella coorte 2022 (vecchio ordinamento) al 69% della coorte 2021, infine raggiungono l'87% nella corte 2023, nuovo ordinamento. In relazione all'avanzamento di carriera, al I anno, il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi è pari a 16.5 per la coorte 2023 (nuovo ordinamento) e 40.1 per la corte 2022 (vecchio ordinamento), dati in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Al secondo anno (vecchio ordinamento), la media di CFU acquisiti è di 62.4 per la corte 2022, contro i 77 della corte 2021 e i 66.8 per la coorte 2020

La media dei voti degli esami degli studenti attivi nel primo anno di corso (nuovo ordinamento= si attesta intorno al punteggio di 25.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 CFU acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:

- per il I anno: le percentuali di rendimento sono pari a 27.5 (nuovo ordinamento, corte 2023) rispetto a 66.8 (vecchio ordinamento corte 2022)

Il basso tasso di rendimento, in particolare per la corte 2023 suggerisce l'opportunità di potenziare gli interventi di orientamento e tutoraggio, sia verso gli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ottica di una scelta più consapevole del corso di laurea che vorranno intraprendere sia nei confronti dei nuovi immatricolati al corso di laurea triennale.

DATI ED INDICATORI DI USCITA (solo vecchio ordinamento)

Alla data del 30 settembre risultano laureati 27 studenti della coorte 2020 e 40 studenti della coorte 2019.

Il voto medio di laurea è rispettivamente di 106.5 e 107.8 per i laureati in corso delle coorti 2019 e 2018 e si attesta su valori medi inferiori per i laureati fuori corso (107.1 e 104.2, rispettivamente per i laureati al 4° della coorte 2019, e 2020).

Organizzazione e Gestione della Qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

<https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

<https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

<https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Riesame annuale

<https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Classe/Percorso

Classe	Scienze e tecniche psicologiche (L-24 R)
Percorso di Studio	comune

Quadro delle attività formative

Base				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Fondamenti della psicologia	30	20 - 30	M-PSI/01	1 - PSICOLOGIA GENERALE, 6 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOLOGIA GENERALE dell'Attività formativa integrata)
		20 - 30	M-PSI/02	0079M - PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA , 6 CFU, OBB (Segmento del Modulo 0079M - PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA dell'Attività formativa integrata)
				1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE dell'Attività formativa integrata)
		20 - 30	M-PSI/03	0081M - METODI DI RICERCA PSICOMETRICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE , 9 CFU, OBB
		20 - 30	M-PSI/04	1 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO, 6 CFU, OBB
Formazione interdisciplinare	14	10 - 20	BIO/09	1 - FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO, 6 CFU, OBB
		10 - 20	BIO/13	1 - BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO, 5 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO dell'Attività formativa integrata)
		10 - 20	M-FIL/06	1 - FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 -

			FONDAMENTI STORICO-EPIDEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA dell'Attività formativa integrata)
Totale Base	44	30 - 50	

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Psicologia generale e fisiologica	23	15 - 30	M-PSI/01	1 - PSICOLOGIA GENERALE, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOLOGIA GENERALE dell'Attività formativa integrata)
				1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE dell'Attività formativa integrata)
		15 - 30	M-PSI/02	1 - NEUROPSICOLOGIA, 6 CFU, OBB
				1 - MODELLI E TECNICHE DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOFISIOLOGICA, 6 CFU, OBB
		15 - 30	M-PSI/03	1 - MODELLI E TECNICHE DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOFISIOLOGICA, 5 CFU, OBB
Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	9	6 - 12	M-PSI/04	1 - DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSviluppo E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSviluppo E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA dell'Attività formativa integrata)
				1 - DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSviluppo E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA, 6 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSviluppo E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA dell'Attività formativa integrata)

Psicologia sociale e del lavoro	12	6 - 12	M-PSI/05	1 - PSICOLOGIA SOCIALE, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI (730MM))
		6 - 12	M-PSI/06	2 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI (730MM))
Psicologia dinamica e clinica	36	24 - 36	M-PSI/07	1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE dell'Attività formativa integrata)
				2 - PSICOLOGIA DINAMICA DEL FUNZIONAMENTO PSICHICO, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata MODELLI TEORICI DEL FUNZIONAMENTO PSICOLOGICO (725MM))
		24 - 36	M-PSI/08	1 - PSICOPATOLOGIA, 6 CFU, OBB
				1 - PSICOLOGIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata MODELLI TEORICI DEL FUNZIONAMENTO PSICOLOGICO (725MM))
				1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE, 5 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE dell'Attività formativa integrata)
				1 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA FAMIGLIA, 10 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	80	51 - 90		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative

Attività formative affini o integrative	24	18 - 24	BIO/12	1 - BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO, 5 CFU, OBB
		18 - 24	BIO/14	1 - BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO, 3 CFU, OBB
		18 - 24	BIO/16	1 - BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO, 4 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO dell'Attività formativa integrata)
		18 - 24	MED/02	1 - FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA, 4 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA dell'Attività formativa integrata)
		18 - 24	MED/13	0079M - PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA , 5 CFU, OBB (Segmento del Modulo 0079M - PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA dell'Attività formativa integrata)
		18 - 24	MED/25	1 - PSICOPATOLOGIA, 3 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOPATOLOGIA dell'Attività formativa integrata)
Totale Affine/Integrativa	24	18 - 24		

A scelta dello studente				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	12	12 - 15	NN	2362Z - ATTIVITA' A SCELTA PSP-L, 12 CFU, OBB
Totale A scelta dello studente	12	12 - 15		

Lingua/Prova Finale				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	3	3 - 6	PROFIN_S	1 - PROVA FINALE, 3 CFU, OBB
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 6	NN	1 - LINGUA INGLESE, 3 CFU, OBB
Totale Lingua/Prova Finale	6	6 - 12		

Altro				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 6	NN	1 - TECNICHE E STRUMENTI

				PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE, 3 CFU, OBB
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 9	NN	1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE, 1 CFU, OBB (Segmento del Modulo 1 - PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE dell'Attività formativa integrata PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE (731MM))
Totale Altro	4	3 - 15		

Per stages e tirocini				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Tirocinio pratico-valutativo TPV	10	10 - 15	M-PSI/01	1 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 2 ANNO, 2 CFU, OBB
		10 - 15	M-PSI/03	1 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 1 ANNO, 2 CFU, OBB
		10 - 15	M-PSI/04	1 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO, 2 CFU, OBB
		10 - 15	M-PSI/07	1 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO, 2 CFU, OBB
		10 - 15	M-PSI/08	1 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO, 2 CFU, OBB
Totale Per stages e tirocini	10	10 - 15		
Totale	180	130 - 221		

Percorso di Studio: comune (PDS0)

CFU totali: 138, di cui 138 derivanti da AF obbligatorie e 0 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (572EE) Obiettivi - Fornire i fondamenti delle conoscenze biologiche, metaboliche, molecolari e genetiche della cellula eucariotica; - Fornire i fondamenti delle conoscenze morfologiche e funzionali nonché dell'organizzazione citomorfologica del sistema nervoso dell'uomo e degli organi di senso	5	L-24 R	A	Formazione interdisciplinare	BIO/13	Si
BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (572EE) Obiettivi - Fornire i fondamenti delle conoscenze biologiche, metaboliche, molecolari e genetiche della cellula eucariotica; - Fornire i fondamenti delle conoscenze morfologiche e funzionali nonché dell'organizzazione citomorfologica del sistema nervoso dell'uomo e degli organi di senso	4	L-24 R	C	Attività formative affini o integrative	BIO/16	Si
BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (573EE) Obiettivi Fornire i fondamenti della biologia molecolare alla base delle funzioni psicologiche complesse. Tali competenze verranno integrate con lo studio dei meccanismi farmacologici per la modulazione delle attività mentali e del comportamento	5	L-24 R	C	Attività formative affini o integrative	BIO/12	Si
BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (573EE) Obiettivi Fornire i fondamenti della biologia molecolare alla base delle funzioni psicologiche complesse. Tali competenze verranno integrate con lo studio dei meccanismi farmacologici per la modulazione delle attività mentali e del comportamento	3	L-24 R	C	Attività formative affini o integrative	BIO/14	Si
FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO (574EE) Obiettivi Fornire i fondamenti dei meccanismi fisiologici che sottendono le funzioni biopsicologiche complesse	6	L-24 R	A	Formazione interdisciplinare	BIO/09	Si
FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA (024MF) Obiettivi Fornire le conoscenze fondamentali sulla storia delle scienze mediche e psicologiche e sulle principali teorie epistemologiche	3	L-24 R	A	Formazione interdisciplinare	M-FIL/06	Si
FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA (024MF)	4	L-24 R	C	Attività formative	MED/02	Si

Obiettivi Fornire le conoscenze fondamentali sulla storia delle scienze mediche e psicologiche e sulle principali teorie epistemologiche				affini o integrative		
LINGUA INGLESE (2121Z) Obiettivi Saper comprendere ed utilizzare la lingua inglese in ambito professionale (livello B1)	3	L-24 R	E	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	NN	Si
METODI DI RICERCA PSICOMETRICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (0081M) Obiettivi -Acquisizione delle competenze nell'ambito della metodologia della ricerca psicologica. -Capacità di elaborare e progettare disegni sperimentali nell'ambito della ricerca psicologica -Utilizzare, adattare, validare o costruire un test - Applicazione e interpretazione delle principali procedure psicometriche e statistiche utilizzate nella ricerca in psicologia. -Apprendere le pratiche operative di base mediante l'utilizzo di software specifico	9	L-24 R	A	Fondamenti della psicologia	M-PSI/03	Si
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (727MM) Obiettivi Acquisire competenze inerenti lo sviluppo tipico e atipico delle competenze cognitive, linguistiche, sociali, affettive e relazionali e dei processi che lo determinano in una prospettiva ontogenetica che include l'intero arco della vita.	6	L-24 R	A	Fondamenti della psicologia	M-PSI/04	Si
PSICOLOGIA GENERALE (729MM) Obiettivi Obiettivi del corso sono: - acquisire competenze inerenti all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche attraverso cui la persona interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. - acquisire competenze inerenti le differenze individuali nel funzionamento mentale e nel comportamento -acquisire conoscenze sulle differenze individuali, della personalità, e sui loro relativi modelli teorici di riferimento. -acquisire competenze per la valutazione della personalità normale e/o patologica	6	L-24 R	A	Fondamenti della psicologia	M-PSI/01	Si
PSICOLOGIA GENERALE (729MM) Obiettivi Obiettivi del corso sono: - acquisire competenze inerenti all'organizzazione del comportamento e delle principali funzioni psicologiche attraverso cui la persona interagisce con l'ambiente ed elabora rappresentazioni dell'ambiente e di se stesso. - acquisire competenze inerenti le differenze individuali nel funzionamento mentale e nel comportamento -acquisire conoscenze sulle differenze individuali, della personalità, e sui loro relativi modelli teorici di riferimento. -acquisire competenze per la valutazione della personalità normale e/o patologica	3	L-24 R	B	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	Si
TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIPI.IT (002SA)	3	L-24 R	F	Abilità informatiche e telematiche	NN	Si

TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 1 ANNO (732MM) Obiettivi Attività nell'ambito delle scienze psicometriche di tipo pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali in vista dell'esercizio dell'attività professionale	2	L-24 R	S	Tirocinio pratico-valutativo TPV	M-PSI/03	Si
--	---	--------	---	----------------------------------	----------	----

2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
ATTIVITA' A SCELTA PSP-L (2362Z) Obiettivi Attività a scelta libera nell'ambito dell'offerta formativa proposta dall'Ateneo. L'attività dovrà essere utile all'arricchimento culturale e professionale dello studente e volta nel rispetto delle diverse attitudini individuali.	12	L-24 R	D	A scelta dello studente	NN	Si
NEUROPSICOLOGIA (361MM) Obiettivi Fornire le basi teoriche e metodologiche fondamentali sullo studio di strutture e funzioni cerebrali di base in relazione a processi psicologici e comportamenti specifici. Saranno anche obiettivi formativi essenziali lo sviluppo di capacità di apprendimento autonomo oltre che di riflessione critica sui testi scientifici e sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze nell'ambito della neuropsicologia.	6	L-24 R	B	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	Si
PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA (0079M) Obiettivi 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica.	6	L-24 R	A	Fondamenti della psicologia	M-PSI/02	Si
PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA (0079M) Obiettivi 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle	5	L-24 R	C	Attività formative affini o integrative	MED/13	Si

relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica. 1.Acquisire le conoscenze relative alla endocrinologia e alla immunologia e ai correlati psicologici delle relative alterazioni 2.Acquisire le conoscenze relative ai correlati biologici, fisiologici e neuropsicologici del comportamento e delle funzioni psicologiche nonché le competenze scientifico-disciplinari riguardanti i rapporti tra le strutture nervose e l'attività psichica.						
PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE (728MM) Obiettivi 1) l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicofisiologiche riguardo processi cognitivi, emotivi, motivazionali e decisionali che caratterizzano l'interazione tra l'uomo e l'ambiente (naturale, artificiale, o virtuale), e la selezione operata dalla percezione nella costruzione delle esperienze coscienti. 2) l'acquisizione di conoscenze riguardo criteri psicologici per la progettazione di interfacce e ambienti virtuali	3	L-24 R	A	Fondamenti della psicologia	M-PSI/02	Si
PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE (728MM) Obiettivi 1) l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicofisiologiche riguardo processi cognitivi, emotivi, motivazionali e decisionali che caratterizzano l'interazione tra l'uomo e l'ambiente (naturale, artificiale, o virtuale), e la selezione operata dalla percezione nella costruzione delle esperienze coscienti. 2) l'acquisizione di conoscenze riguardo criteri psicologici per la progettazione di interfacce e ambienti virtuali	3	L-24 R	B	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01	Si
PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI (730MM) Obiettivi fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale e dare rilievo a temi basilari della disciplina: modelli teorici dell'interazione umana, rappresentazioni del mondo sociale, emozioni e loro costruzione sociale, relazioni tra gruppi, mass-media e costruzione del Sé. Inoltre ha l'obiettivo di promuovere negli studenti l'acquisizione dei metodi di analisi della comunicazione interpersonale e dei suoi principali ambiti applicativi con particolare riferimento al contesto delle organizzazioni e del lavoro. Moduli	12	L-24 R	B	Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05, M-PSI/06	Si

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI (2)	6					
PSICOLOGIA SOCIALE (1)	6					
PSICOPATOLOGIA (012MF) Obiettivi Fornire le basi concettuali fondamentali per lo studio dei disturbi mentali attraverso conoscenze relative alla storia della psicopatologia e semeiotica psichiatrica, il metodo di studio, i criteri di normalità-anormalità del comportamento, la fenomenologia, la epidemiologia, la diagnosi categoriale e dimensionale dei principali disturbi mentali e la loro eziopatogenesi. Gli argomenti precedentemente elencati serviranno di base per stimolare il giudizio critico sul concetto di normalità-anormalità e sulle implicazioni etiche e morali legate ai fenomeni e ai costrutti della psicopatologia.	6	L-24 R	B	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Si
PSICOPATOLOGIA (012MF) Obiettivi Fornire le basi concettuali fondamentali per lo studio dei disturbi mentali attraverso conoscenze relative alla storia della psicopatologia e semeiotica psichiatrica, il metodo di studio, i criteri di normalità-anormalità del comportamento, la fenomenologia, la epidemiologia, la diagnosi categoriale e dimensionale dei principali disturbi mentali e la loro eziopatogenesi. Gli argomenti precedentemente elencati serviranno di base per stimolare il giudizio critico sul concetto di normalità-anormalità e sulle implicazioni etiche e morali legate ai fenomeni e ai costrutti della psicopatologia.	3	L-24 R	C	Attività formative affini o integrative	MED/25	Si
PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE (731MM) Obiettivi 1. Acquisire le conoscenze relative all'interazione mente-corpo in condizione normali e patologiche e alla diagnosi dimensionale e categorie in psicosomatica 2. Fornire le nozioni concettuali e metodologiche costitutive della psicologia della salute con particolare riferimento alla storia della psicologia della salute, alle conoscenze di base della psicologia della salute, ai comportamenti e agli aspetti correlati alla salute e alla malattia e alle principali teorie e modelli della psicologia della salute.	3	L-24 R	B	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07	Si
PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE (731MM) Obiettivi 1. Acquisire le conoscenze relative all'interazione mente-corpo in condizione normali e patologiche e alla diagnosi dimensionale e categorie in psicosomatica 2. Fornire le nozioni concettuali e metodologiche costitutive della psicologia della salute con particolare riferimento alla storia della psicologia della salute, alle conoscenze di base della psicologia della salute, ai comportamenti e agli aspetti correlati alla salute e alla malattia e alle principali teorie e modelli della psicologia della salute.	5	L-24 R	B	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Si
PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE (731MM) Obiettivi	1	L-24 R	F	Altre conoscenze utili per	NN	Si

1. Acquisire le conoscenze relative all'interazione mente-corpo in condizione normali e patologiche e alla diagnosi dimensionale e categorie in psicosomatica 2. Fornire le nozioni concettuali e metodologiche costitutive della psicologia della salute con particolare riferimento alla storia della psicologia della salute, alle conoscenze di base della psicologia della salute, ai comportamenti e agli aspetti correlati alla salute e alla malattia e alle principali teorie e modelli della psicologia della salute.				l'inserimento nel mondo del lavoro		
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 2 ANNO (733MM) Obiettivi Attività nell'ambito della psicologia generale, di tipo pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali in vista dell'esercizio dell'attività professionale	2	L-24 R	S	Tirocinio pratico-valutativo TPV	M-PSI/01	Si

3° Anno (anno accademico 2027/2028)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD	Obblig.
DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSVILUPPO E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA (722MM) Obiettivi - Fornire le basi teoriche e pratiche nella psicologia clinica dello sviluppo con particolare riferimento ai modelli della psicopatologia per la spiegazione del comportamento normale e patologico. - Sviluppare abilità di ragionamento autonomo e di giudizio critico dei diversi modelli teorici usati in psicologia per spiegare i disturbi psicopatologici in età evolutiva.	3	L-24 R	B	Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04	Si
DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSVILUPPO E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA (722MM) Obiettivi - Fornire le basi teoriche e pratiche nella psicologia clinica dello sviluppo con particolare riferimento ai modelli della psicopatologia per la spiegazione del comportamento normale e patologico. - Sviluppare abilità di ragionamento autonomo e di giudizio critico dei diversi modelli teorici usati in psicologia per spiegare i disturbi psicopatologici in età evolutiva.	6	L-24 R	B	Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione	M-PSI/04	Si
MODELLI E TECNICHE DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOFISIOLOGICA (724MM) Obiettivi - acquisire le conoscenze fondamentali sulla evoluzione storica del concetto di valutazione psicologica, sui principali modelli di valutazione, i requisiti scientifici ed etici della valutazione psicologica, le fasi del processo di valutazione e le principali tecniche di valutazione. -acquisire le competenze teoriche, metodologiche e psicometriche necessarie per conoscere, scegliere e valutare i test psicologici, psicodiagnostici e cognitivi -acquisire le competenze teoriche, metodologiche e	6	L-24 R	B	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/02	Si

psicofisiologiche per la comprensione della valutazione psicofisiologica -sviluppare le competenze per svolgere attività operative ed applicative di valutazione psicologica di primo livello, comprese le competenze applicative di base per poter organizzare, gestire, analizzare e interpretare i dati qualitativi e quantitativi in ambito clinico						
MODELLI E TECNICHE DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOFISIOLOGICA (724MM) Obiettivi - acquisire le conoscenze fondamentali sulla evoluzione storica del concetto di valutazione psicologica, sui principali modelli di valutazione, i requisiti scientifici ed etici della valutazione psicologica, le fasi del processo di valutazione e le principali tecniche di valutazione. -acquisire le competenze teoriche, metodologiche e psicometriche necessarie per conoscere, scegliere e valutare i test psicologici, psicodiagnostici e cognitivi -acquisire le competenze teoriche, metodologiche e psicofisiologiche per la comprensione della valutazione psicofisiologica -sviluppare le competenze per svolgere attività operative ed applicative di valutazione psicologica di primo livello, comprese le competenze applicative di base per poter organizzare, gestire, analizzare e interpretare i dati qualitativi e quantitativi in ambito clinico	5	L-24 R	B	Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03	Si
MODELLI TEORICI DEL FUNZIONAMENTO PSICOLOGICO (725MM) Obiettivi - acquisire conoscenze sulle fondamenta dell'approccio cognitivo-comportamentale (la sua storia e lo status attuale come modello basato sull'evidenza; le fondamenta epistemologiche, sperimentali e teoriche; i processi cognitivo-comportamentali chiave; le competenze etiche; la relazione terapeutica); - acquisire conoscenze sulle procedure e sui metodi di valutazione cognitivo-comportamentale e competenze sulla loro applicazione (caratteristiche della valutazione cognitivo-comportamentale; metodi per valutare i processi cognitivo-comportamentali; concettualizzazione del caso; disegni sperimentali di gruppo ed esperimenti su singoli soggetti). - acquisire conoscenze dei principi della psicologia dinamica, tra i quali si trovano: le dinamiche inconsce, il funzionamento mentale, i meccanismi di difesa, il rapporto tra psicopatologia e sviluppo psicodinamico, il conflitto e il trauma, le emozioni e la coscienza. I principi di psicologia dinamica verranno presentati tramite un excursus storico-scientifico che possa elicitarne una riflessione critica. Lo studio della materia ha lo scopo, inoltre, di informare gli studenti riguardo ad un approccio disciplinare che si fonda sulla letteratura scientifica internazionale. Moduli PSICOLOGIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE (1) PSICOLOGIA DINAMICA DEL FUNZIONAMENTO PSICHICO (2)	12	L-24 R	B	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07, M-PSI/08	Si
	6					
	6					

PROVA FINALE (249ZW) Obiettivi I CFU riservati alla prova finale sono finalizzati alla preparazione della tesi di laurea. Il processo di elaborazione e stesura della tesi promuoverà l'ulteriore sviluppo della capacità di servirsi di data-base bibliografici e di testi ed articoli scientifici nel campo della psicologia nonché le capacità di giudizio critico, di aggiornamento e di studio autonomo.	3	L-24 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S	Si
PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA FAMIGLIA (726MM) Obiettivi 1. Fornire le conoscenze di base e metodologiche sulla definizione e diagnosi di diverse condizioni di handicap (mentale, sensoriale e fisico), sui concetti di normalità, integrazione e cura e le basi dell'intervento riabilitativo nell'ottica delle tre generazioni dell'approccio cognitivo comportamentale. 2. Fornire le conoscenze in merito ai concetti generali del modello psicologico-clinico sistemico ed alle modalità relative d'intervento su famiglie e gruppi; inoltre fornire nozioni di epistemologia e teoria sistemica basilari per la lettura delle dinamiche familiari e di gruppo ed elementi per la pianificazione e la valutazione di un intervento in un'ottica sistemica.	10	L-24 R	B	Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08	Si
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (734MM) Obiettivi Attività nell'ambito della psicologia dinamica, di tipo pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali in vista dell'esercizio dell'attività professionale	2	L-24 R	S	Tirocinio pratico-valutativo TPV	M-PSI/07	Si
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (736MM) Obiettivi attività nell'ambito della psicologia dello sviluppo, di tipo pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di Attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali in vista dell'esercizio dell'attività professionale	2	L-24 R	S	Tirocinio pratico-valutativo TPV	M-PSI/04	Si
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (735MM) Obiettivi Attività nell'ambito della psicologia clinica, di tipo pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate a un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali in vista dell'esercizio dell'attività professionale	2	L-24 R	S	Tirocinio pratico-valutativo TPV	M-PSI/08	Si

Piano di Studio: PSPR-L-25-25-25

Anno Regolamento Didattico	2025/2026
Anno di Coorte	2025/2026
Anno di Revisione	2025/2026

Stato Piano generato	Approvato
Schema Statutario	Sì
Totale CFU	180
Totale CFU Obbligatori	180

Anno di Corso: 1° (2025/2026)

Totale CFU Minimi	62
Totale CFU Obbligatori	62

Regola 1: ESAMI OBBLIGATORI I ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 10AF.

CFU obbligatori	62
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
BASI BIOMORFOLOGICHE DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (572EE)	9	BIO/13, BIO/16	Sì	No
BASI MOLECOLARI DELLE ATTIVITÀ MENTALI E DEL COMPORTAMENTO (573EE)	8	BIO/14, BIO/12	Sì	No
FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO (574EE)	6	BIO/09	Sì	No
FONDAMENTI STORICO-EPISTEMIOLOGICI DELLA PSICOLOGIA (024MF)	7	MED/02, M-FIL/06	Sì	No
LINGUA INGLESE (2121Z)	3	NN	Sì	No
METODI DI RICERCA PSICOMETRICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE (0081M)	9	M-PSI/03	Sì	No
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (727MM)	6	M-PSI/04	Sì	No
PSICOLOGIA GENERALE (729MM)	9	M-PSI/01, M-PSI/01	Sì	No
TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT (002SA)	3	NN	Sì	No
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 1 ANNO (732MM)	2	M-PSI/03	Sì	No

Anno di Corso: 2° (2026/2027)

Totale CFU Minimi	67
Totale CFU Obbligatori	67

Regola 3: ESAMI OBBLIGATORI II ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatori	67
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
ATTIVITA' A SCELTA PSP-L (2362Z)	12	NN	Sì	No

NEUROPSICOLOGIA (361MM)	6	M-PSI/02	Sì	No
PSICOFISIOLOGIA INTEGRATA (0079M)	11	M-PSI/02, MED/13	Sì	No
PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE NELL'INTERAZIONE UOMO/AMBIENTE (728MM)	6	M-PSI/02, M-PSI/01	Sì	No
PSICOLOGIA SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI (730MM)	12	M-PSI/06, M-PSI/05	Sì	No
PSICOPATOLOGIA (012MF)	9	MED/25, M- PSI/08	Sì	No
PSICOSOMATICA E COMPORTAMENTI DELLA SALUTE (731MM)	9	NN, M- PSI/08, M- PSI/07	Sì	No
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 2 ANNO (733MM)	2	M-PSI/01	Sì	No

Anno di Corso: 3° (2027/2028)

Totale CFU Minimi	51
Totale CFU Obbligatorie	51

Regola 2: ESAMI OBBLIGATORI III ANNO (Obbligatoria)
Attività Obbligatorie. 8AF.

CFU obbligatori	51
Sovrannumeraria	NO
Abilita scelta da libretto	NO

Attività Formativa	CFU	Settori	Statutaria	Controllo Anno
DISTURBI E VALUTAZIONE DEL NEUROSvilUPPO E DEL COMPORTAMENTO NEL CICLO DI VITA (722MM)	9	M-PSI/04, M-PSI/04	Sì	No
MODELLI E TECNICHE DI VALUTAZIONE PSICOLOGICA E PSICOFISIOLOGICA (724MM)	11	M-PSI/03, M-PSI/02	Sì	No
MODELLI TEORICI DEL FUNZIONAMENTO PSICOLOGICO (725MM)	12	M-PSI/08, M-PSI/07	Sì	No
PROVA FINALE (249ZW)	3	PROFIN_S	Sì	No
PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELLA FAMIGLIA (726MM)	10	M-PSI/08	Sì	No
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (736MM)	2	M-PSI/04	Sì	No
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (735MM)	2	M-PSI/08	Sì	No
TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - 3 ANNO (734MM)	2	M-PSI/07	Sì	No